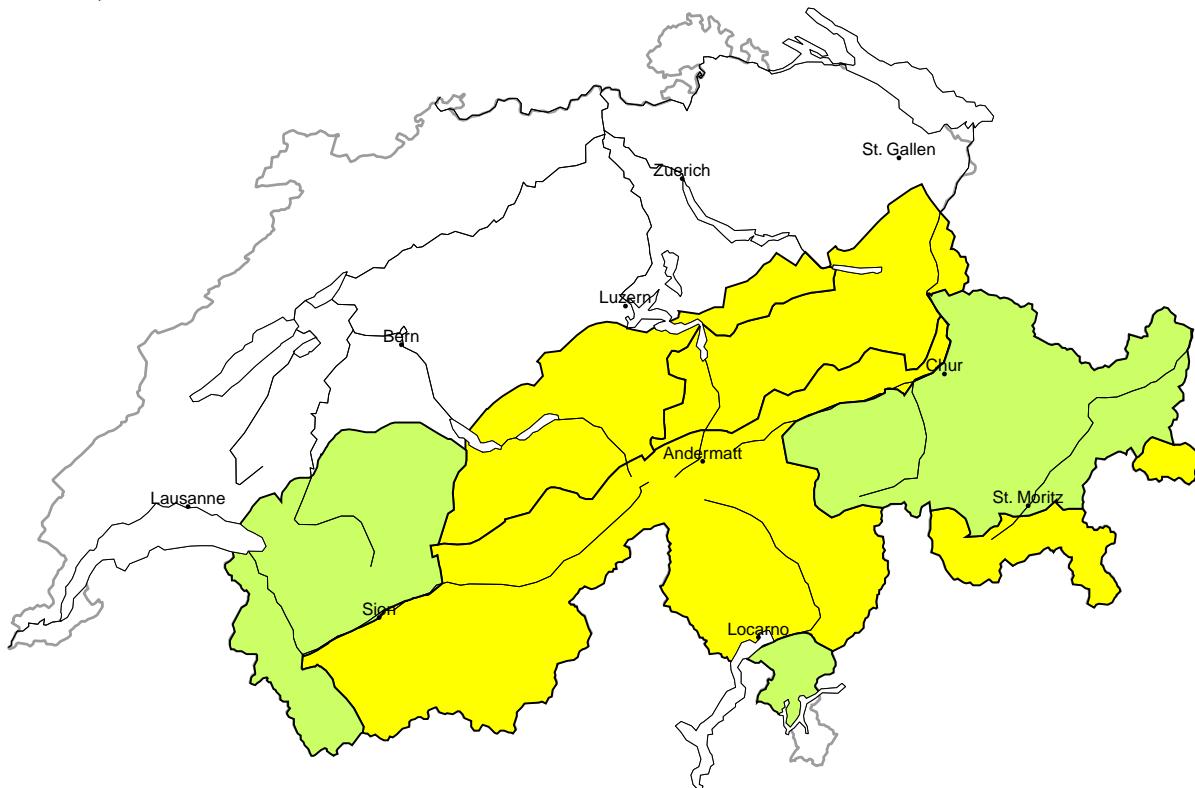
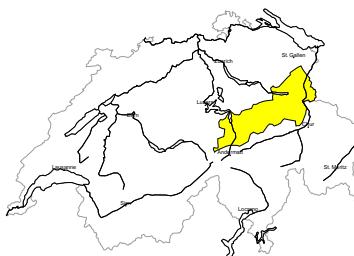
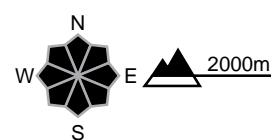


Bollettino valanghe sino a mercoledì, 7. gennaio 2026**Pericolo valanghe**

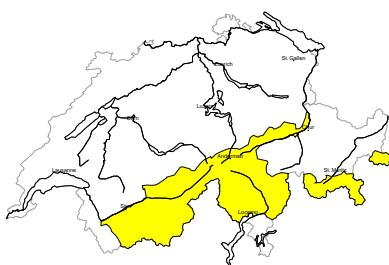
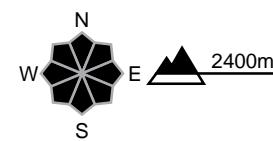
aggiornato al 6.1.2026, 17:00

**regione A****Moderato (2=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Soprattutto nelle zone riparate dal vento le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Inoltre gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione B**Moderato (2-)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati superficiali del manto. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

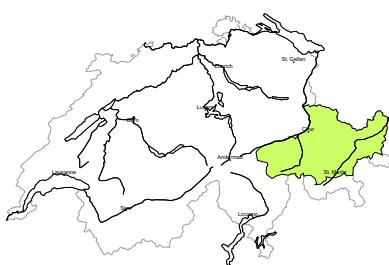
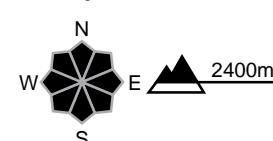
Bollettino valanghe sino a mercoledì, 7. gennaio 2026**regione C****Moderato (2-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte ancora instabili. Essi sono per lo più piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

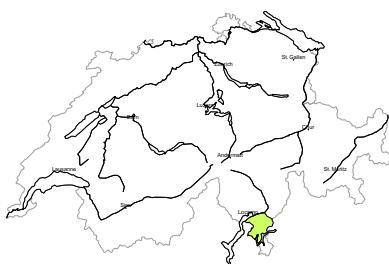
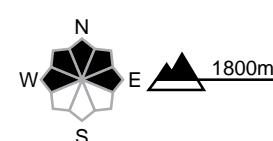
regione D**Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione E**Debole (1)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

In alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo leggermente superiore.

regione F**Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

È presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 6.1.2026, 17:00

Manto nevoso

Sul versante nordalpino, sui pendii ombreggiati in quota al riparo dal vento la neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una superficie del manto di neve vecchia spesso a cristalli sfaccettati e pertanto debole. Per il resto, la superficie del manto nevoso era spesso soggetta all'azione del vento e al di sotto dei 2400 m circa risultava spesso congelata e dura.

Nella parte occidentale e settentrionale del Basso Vallese, la struttura del manto nevoso è relativamente favorevole. Nelle restanti regioni, il manto nevoso è sottile e debole. Generalmente è costituito da neve a cristalli sfaccettati e ingloba anche croste. In alcuni punti gli accumuli di neve ventata depositatisi su questo manto possono subire un distacco. Inoltre, soprattutto nella parte altovallesana della cresta principale delle Alpi e sul versante sudalpino centrale non è possibile escludere isolate valanghe che coinvolgono la neve vecchia basale. Nell'ultima settimana, tuttavia, non sono più stati segnalati distacchi di questo tipo.

Retrospettiva meteo fino a martedì

Il tempo in montagna è stato soleggiato e freddo.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -12 °C nelle regioni settentrionali e di -8 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da nord:

- Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa da moderato a forte
- Altrove per lo più debole

Previsioni meteo fino a mercoledì

In montagna il tempo sarà soleggiato e ancora freddo.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -12 °C

Vento

Proveniente da nord ovest:

- Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa moderato, in quota a tratti forte nel pomeriggio
- Altrove da debole a moderato

Bollettino valanghe sino a mercoledì, 7. gennaio 2026**Tendenza fino a venerdì**

Giovedì e venerdì ci saranno diffuse precipitazioni, che a partire da giovedì a mezzogiorno saranno intense nelle regioni occidentali e settentrionali. Nella parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese si prevedono complessivamente dai 60 agli 80 cm di neve fresca, nel resto del Vallese e sul versante nordalpino dai 30 ai 60 cm. Nella notte fra giovedì e venerdì, nelle regioni occidentali e settentrionali il limite delle nevicate salirà temporaneamente fino ai 1600 m, ma per il resto si collocherà a bassa quota. Le nevicate saranno accompagnate da vento da forte a tempestoso proveniente da ovest.

Il pericolo di valanghe aumenterà nettamente nelle regioni occidentali e settentrionali. Venerdì, nel Basso Vallese verrà probabilmente raggiunto di nuovo il grado di pericolo 4 (forte). Il pericolo di valanghe aumenterà leggermente anche nei Grigioni, mentre nelle regioni meridionali non subirà variazioni di rilievo.